



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
CTIC81800E: V - I.C. P.VASTA ACIREALE

**Scuole associate al codice principale:**  
CTAA81800A: V - I.C. P.VASTA ACIREALE  
CTAA81801B: WAGNER  
CTAA81802C: SCUOLA DELL'INFANZIA S. MICHELE  
CTEE81801L: SCUOLA PRIMARIA SAN MICHELE  
CTMM81801G: PAOLO VASTA - ACIREALE



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

|       |  |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici                           |
| pag 4 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 6 | Competenze chiave europee                      |
| pag 8 | Risultati a distanza                           |



## Processi - pratiche educative e didattiche

|        |  |
|--------|--|
| pag 10 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 13 | Ambiente di apprendimento              |
| pag 15 | Inclusione e differenziazione          |
| pag 17 | Continuità e orientamento              |



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

|        |   |
|--------|---|
| pag 19 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola     |
| pag 22 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane             |
| pag 24 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



## Individuazione delle priorità

|        |  |
|--------|--|
| pag 27 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



## Risultati scolastici

### Punti di forza

La percentuale degli allievi ammessi alla classe successiva risulta il 100% per la primaria, mentre tra il 99,1% e il 100% per la scuola secondaria I grado. Per gli esiti dell'esame di stato si ha seguente votazione: la percentuale degli allievi con giudizio pari a 10 e lode e' il 6,9%, alunni con giudizio pari a 10 e' il 10,7%, il 20,6%, alunni con giudizio pari a 9, alunni con giudizio pari a 8 e' il 28,2%, alunni con giudizio pari a 7 è il 2,2%, alunni con giudizio pari a 6 è il 5,3%. Tali risultati dipendono da fattori diversi, di contesto e di processo: la qualità e la motivazione degli studenti, l'attenzione e la cura delle famiglie per i processi didattico-educativi, il forte investimento dell'Istituto nelle azioni didattiche di sostegno e recupero, l'inserimento delle azioni di recupero nella programmazione curricolare, la spinta verso la personalizzazione degli apprendimenti, la concentrazione delle risorse in funzione degli allievi in difficoltà'. I casi di abbandono degli studi sono stati pari al 0% per la primaria, varia tra 0,8 e 2% per la secondaria di I grado. Confermano la scelta del primo anno la maggior parte gli alunni della scuola secondaria di I grado. Questo risultato deriva dal fatto che la scuola ha messo al centro della sua azione educativa la valorizzazione di tutti gli allievi grazie ad una struttura organizzata di ascolto, di supporto e di intervento

### Punti di debolezza

Alcuni alunni in ingresso non sempre sono socializzati e scolarizzati a livello sufficiente. Un numero limitato di alunni tende a non avere rispetto della cosa pubblica e delle regole sottoscritte nel patto di corresponsabilità'.



individualizzata adeguata a garantire il successo formativo di tutti gli studenti.

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' pari al 100%. Le strategie didattiche ed educative adottate sono adeguate a garantire il successo formativo della quasi totalita' degli studenti tranne che in singoli casi giustificati. I risultati conseguiti dagli alunni all'Esame di Stato sono positivi, anche con punte di eccellenza. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione nelle fasce medio-alte.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Punti di forza

Dai dati forniti dal MIUR risulta che per le classi seconde della primaria: in italiano e matematica l'istituto si ritrova superiore in media ai risultati acquisiti in Italia. Per le classi quinte: in italiano e matematica l'istituto si attesta con i risultati superiori alla media nazionale; in inglese superiori o eguali alla media nazionale. Per le classi terze della secondaria di I° grado: in inglese l'istituto ha ottenuto un risultato molto buono e il livello di competenza e' quello richiesto dalle Indicazioni nazionali.

## Punti di debolezza

Secondaria di I grado: Sulla base dei dati forniti dal MIUR e confrontati con quelli di altre scuole a livello regionale , di macro area e nazionale, risulta in italiano e matematica l'istituto ha ottenuto un risultato debole in italiano, non in linea con i traguardi di apprendimento posti al termine del primo ciclo di istruzione. Per quanto riguarda i punteggi generali in italiano e matematica l'istituto, nel confronto, regione macro-area e nazione, risulta inferiore alla media nazionale, quindi fragile.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilita' tra classi e' pari a quella media. L'effetto attribuibile



alla scuola sugli apprendimenti e' intorno alla media anche se in alcuni casi al di sotto dell'effetto medio regionale.



## Competenze chiave europee

### Punti di forza

La scuola tiene conto delle competenze di cittadinanza nella definizione del voto di comportamento e adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto. La griglia di riferimento contiene diversi indicatori tra cui il rispetto del regolamento, la partecipazione e l'interesse, la frequenza, l'assenza di note disciplinari. I descrittori sono sia dati oggettivi sia azioni valutate dal Consiglio di Classe. La scuola organizza occasioni di approfondimento per la formazione delle competenze di cittadinanza e nel loro percorso scolastico gli studenti raggiungono generalmente un ottimo livello di competenze sociali e civiche, di capacità di comunicare efficacemente con gli altri a distanza, un buon livello di strategie per imparare ad apprendere. Particolare attenzione viene posta alle certificazioni linguistiche per il conseguimento di livelli medio alti. Vengono attuati numerosi progetti dall'ambiente alla legalità, partecipazione a giochi di matematica, incontri con operatori medici, per la prevenzione delle malattie. Particolare attenzione è riservata alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo. Il Regolamento di istituto viene condiviso e reso noto a tutti gli studenti e alle famiglie.

### Punti di debolezza

Alcuni alunni in ingresso non sempre sono socializzati e scolarizzati a livello sufficiente. Un numero limitato di alunni tende a non avere rispetto della cosa pubblica e delle regole sottoscritte nel patto di corresponsabilità.



## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è molto soddisfacente; le competenze sociali e civiche sono molto sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La scuola, in particolar modo in sede di consiglio di classe, valuta il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica delle responsabilità degli studenti sulla base di criteri comuni di valutazione del comportamento esplicitati nel PTOF. La scuola dedica particolare attenzione alla valorizzazione e alla valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza attraverso progetti e criteri comuni di valutazione. Le competenze di cittadinanza vengono promosse non solo in occasione di specifiche attività e partecipazione a progetti sulla legalità, ma sono inserite in modo più approfondito e sistematico nei percorsi di formazione. Il nostro istituto nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa ha introdotto numerosi percorsi educativi volti a rafforzare le competenze di cittadinanza attiva.



## Risultati a distanza

### Punti di forza

Per i risultati interni all'istituto per primaria i risultati attestano per l'italiano e la matematica un valore superiore alla media regionale per il 100% delle sezioni. Per la scuola secondaria di I grado i risultati attestano per l'italiano e la matematica raggiungono valore superiore alla media regionale per la maggior parte delle sezioni.

### Punti di debolezza

Nel monitoraggio interno all'istituto sia la matematica che l'inglese (reading e listening ) ottengono dei valori inferiori alla media nazionale , regionale e di macro area. La scuola deve dotarsi di un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza, per poter meglio articolare e personalizzare il percorso formativo in uscita dalla secondaria di I grado. Va, inoltre, rinforzato il settore dell'orientamento in uscita, per evitare abbandoni o cambi di istituto nella secondaria di II grado.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Motivazione dell'autovalutazione

I risultati della primaria per la matematica superano la media nazionale, regionale e provinciale. Critici risultano invece gli esiti per l'italiano e la matematica per la scuola secondaria di I grado.



Bisognerebbe programmare attività di recupero, rinforzo e valorizzazione delle eccellenze per poter mantenere una crescita costante culturale della popolazione scolastica. Constatati i dati in fase di miglioramento del servizio educativo, verranno predisposti fin dall'anno in corso, delle rubriche per gli esiti a distanza attraverso l'intensificazione di rapporti con i referenti degli istituti superiori del territorio, attivazione di saloni dello studente presso la sede centrale e compilazione di schede di tracciabilità sulle competenze di base.



## Curricolo, progettazione e valutazione

### Punti di forza

Il curricolo, strutturato sulla base delle indicazioni nazionali, viene definito durante le riunioni dei dipartimenti e poi discusso all'interno dei consigli di classe da parte di tutti i docenti. La definizione avviene per tutte le discipline, e i docenti ne tengono conto in sede di definizione delle singole programmazioni. Tutti i docenti sono tenuti ad utilizzare come strumento di lavoro il curricolo definito dalla scuola, avendolo discusso e approvato all'inizio dell'anno scolastico. Eventuali scostamenti dal curricolo, per concrete esigenze didattiche diverse, vengono motivati nei Consigli di Classe e nelle relazioni finali. Sulla base dei documenti ministeriali di riferimento il curricolo di istituto risponde in misura soddisfacente ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale. La scuola ha individuato i traguardi di competenza che gli studenti dovrebbero raggiungere al termine del scuola elementare e a conclusione del triennio. Nel corso dell'a.s. sono previste periodiche riunioni in itinere, dei Dipartimenti e dei Consigli dei di Classe, per l'analisi delle scelte adottate e per la discussione delle difficoltà eventualmente registrate. La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele d'ingresso, in itinere e finali definite nei dipartimenti disciplinari (italiano, lingue,

### Punti di debolezza

Si rende necessario potenziare il raccordo tra le attività di ampliamento dell'offerta formativa e il curricolo di istituto. Le prove strutturate per classi parallele dovrebbero rappresentare modalità di lavoro più diffusa in quanto favoriscono il superamento di una visione individualistica della didattica e consentono una valutazione comune per tutte le classi parallele. L'esiguità dell'entità delle risorse economiche istituzionali limita le attività di sostegno, recupero e di potenziamento poste in essere dalla scuola. Superare la classica programmazione individuale a vantaggio di una programmazione per nuclei tematici condivisi nella dimensione comunitaria.



matematica, diritto). La scuola progetta e realizza regolarmente interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti, distribuiti nel corso dell'intero anno scolastico, alla fine del primo quadrimestre (pausa didattica) e prima della chiusura dell'anno scolastico. Uno slancio di proposta formativa a suggello di un curriculum verticale condiviso dai tre ordini dell'istituto è l'azione scientifica con curvatura STEAM, nata in seno agli obiettivi del PNRR Azione 1 Next generation classroom Ambienti di apprendimento innovativi.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.



Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo complessivamente chiaro. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o sulla valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, cui partecipano tutti gli insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso nei Consigli di classe e per ambiti disciplinari. La scuola utilizza le forme di certificazione delle competenze previste dalla normativa. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate e non, verifiche orali, scritte e laboratoriali ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico per tutte le classi e riguarda essenzialmente gli ambiti delle discipline di indirizzo individuati dal Collegio docenti. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente, ma andrebbe migliorata e resa più flessibile. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in generale per ri-orientare la programmazione e per progettare interventi didattici mirati. Un impulso preponderante è stato dato, grazie ai fondi del PNRR Azione 1 Next generation classroom Ambienti di apprendimento innovativi, in quanto la componente chiave di STEAM risulta il fulcro a non insegnare discipline in silos di materie indipendenti, le lezioni sono a tutto tondo, basate su progetti e indagini, con un focus sull'apprendimento interdisciplinare.



## Ambiente di apprendimento

### Punti di forza

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Nella sede centrale vi è un Auditorium-Teatro attrezzato; la scuola dispone in ogni aula di schermi touch. Tutte le classi sono dotate di connessione WiFi; una parte delle aule dispone di LIM; entrambi le sedi hanno una palestra attrezzata e un'area esterna per gli esercizi. La durata delle lezioni è standard. Non sono stati rilevati significativi problemi di comportamento o episodi particolarmente gravi. Gli allievi delle diverse sedi sono per lo più corretti, affidabili ed educati e rispettano le regole di comportamento, anche attraverso la condivisione dei regolamenti approvati dagli organi competenti. In presenza di comportamenti non corretti, la scuola è comunque sempre intervenuta con richiami orali, col dialogo, con l'invito alla riflessione e coinvolgendo le famiglie. L'obiettivo è stato quello di ripristinare in modo condiviso le regole violate, attivando nel contempo un processo di interiorizzazione delle norme da parte dell'allievo. Il clima relazionale è complessivamente positivo. La scuola promuove diverse iniziative per favorire le competenze sociali e pro-sociali ed opera costantemente, col supporto delle famiglie e delle altre istituzioni, per promuovere un'educazione

### Punti di debolezza

Una parte del corpo docente preferisce svolgere una didattica tradizionale, non tanto per ostilità verso i cambiamenti, quanto per essere comunque certa di garantire agli allievi un insegnamento di qualità. Per quanto riguarda altre modalità didattiche i docenti vorrebbero frequentare dei corsi con metodologie innovative. Non tutti i docenti utilizzano i laboratori in maniera continua e con la stessa intensità. Vi è la necessità di continuare a promuovere i valori della legalità, della responsabilità e della collaborazione in presenza del significativo ampliamento dell'utenza e in corrispondenza dell'ingresso delle cosiddette generazioni "native digitali" propriamente dette, anche destinando una parte del fondo di istituto. Nuovi problemi potrebbero derivare da un uso scorretto degli strumenti digitali e dalla mancanza di consapevolezza da parte degli allievi dei rischi connessi con l'utilizzazione senza criterio, o comunque poco consapevole, delle reti sociali.



permanente alla cittadinanza attiva e consapevole.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Implementare l'utilizzo di una didattica digitale e mettere i docenti nelle condizioni di applicare metodologie didattiche diversificate.



# Inclusione e differenziazione

## Punti di forza

La scuola ha inserito nel suo organigramma i Gruppi H e GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione) e dei referenti per DSA e per allievi stranieri. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono un'efficace didattica inclusiva. Il numero totale degli allievi della scuola che necessitano di piani di inclusione e per essi si stilano degli interventi mirati ed individualizzati. I Piani Educativi Individualizzati e quelli Didattici Personalizzati sono formulati e condivisi dall'intero Consiglio di classe, con la partecipazione delle famiglie e di esperti esterni. Tutti i docenti definiscono e attuano i loro interventi didattici secondo delle modalità specifiche. L'efficacia degli interventi ha assicurato il successo formativo fino al conseguimento del diploma nella grande maggioranza dei casi. Gli allievi stranieri iscritti spesso di II generazione, sono motivati e ben integrati e hanno alle spalle una lunga scolarizzazione in Italia. Il numero degli allievi stranieri che si iscrivono alla scuola è in aumento. In caso di allievi in difficoltà la scuola offre un supporto interno con accoglienza.

## Punti di debolezza

È necessario che la scuola faccia emergere, pur nella dovuta discrezione, gli eventuali casi di allievi che necessitano di interventi di inclusione e che, per vari motivi, non li richiedono esplicitamente. È necessario ampliare e migliorare le competenze di tutti docenti in relazione alle tematiche dell'inclusione. La varietà dei casi da affrontare rende indispensabile sia una solida formazione teorica e normativa, sia la capacità di costruire in modo flessibile delle esperienze sul campo che siano significative ed efficaci. Sarebbe auspicabile potenziare l'offerta di corsi di Lingua Italiana L2, volti non tanto a consolidare il livello dell'alfabetizzazione, quanto piuttosto a garantire agli allievi stranieri il successo formativo attraverso il pieno possesso della lingua

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

**(scuole II ciclo)** La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.



## Continuità e orientamento

### Punti di forza

La scuola, per garantire una scelta consapevole della scuola secondaria di II grado, opera sia sul piano della continuità che su quello dell'orientamento in ingresso. Per l'orientamento in uscita sono previsti incontri con gli allievi delle terze medie, per la presentazione delle diverse secondarie di II grado, insistenti sul territorio, e delle offerte formative. Attività di orientamento nelle normali attività curriculari del mattino, distribuzione di materiali illustrativi con informazioni utili all'orientamento. Particolare attenzione è posta alla formazione delle classi prime, regolata da criteri di omogeneità tra le classi, di equilibrio tra i generi e di eterogeneità interna. Due docenti "Funzione strumentale" fanno da referenti per i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, i quali provvedono ad individuare gli Enti, le Associazioni, gli Studi professionali ecc. con i quali attivare le convenzioni in coerenza con la specificità dei singoli indirizzi di studio.

### Punti di debolezza

Mancanza di rapporti tra insegnanti dei diversi gradi, per definire meglio le competenze necessarie agli allievi in uscita dalla scuola secondaria di I grado indirizzati alla secondaria di II grado.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce



anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è carente. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. Gli studenti dell'ultimo anno partecipano alle presentazioni delle diverse scuole secondarie di II grado. La scuola purtroppo non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Punti di forza

La missione della scuola e le sue priorità sono definite nel Piano dell'offerta formativa e condivise dagli organi collegiali e dalle famiglie. Le priorità, indicate nel PTOF, sono comunicate alle famiglie degli studenti già negli open day dell'orientamento in ingresso ed esplicitate negli incontri di accoglienza previsti per genitori ed alunni nelle prime settimane dell'anno scolastico. Il sito web è uno strumento prezioso attraverso il quale la scuola informa costantemente l'utenza e i cittadini di tutte le sue attività prioritarie. Un ruolo fondamentale è svolto dai consigli di classe per sostenere gli studenti nel loro processo di crescita culturale e sociale, monitorando i risultati ed approntando apposite azioni di recupero, potenziamento e sostegno. Tra le priorità vi sono lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e orientamento. La scuola monitora in maniera costante il raggiungimento degli obiettivi prefissati in ambito curricolare e didattico attraverso i dipartimenti disciplinari, i Consigli di Classe, il Collegio Docenti e il Consiglio di Istituto. In particolare i Dipartimenti ed i Consigli di Classe rilevano i bisogni delle classi e individuano la tipologia degli interventi ed elaborano modelli didattici, criteri e modalità di valutazione. Programmano numero e tipologia delle prove per ciascun periodo dell'a.s, griglie di valutazione

## Punti di debolezza

Le risorse economiche disponibili non sono sufficienti a finanziare tutti i progetti che comunque vengono realizzati nella scuola.



comuni, modalità di recupero e di verifica per gli alunni con difficoltà. I processi relazionali (clima scolastico e qualità delle relazioni) sono monitorati attraverso riunioni e incontri con genitori, studenti e docenti e tramite questionari anonimi, compilati online da tutte le componenti della scuola. Per quanto riguarda la divisione dei compiti e delle relative responsabilità è chiaramente definita sia tra il personale docente che tra il personale ATA. Un'alta percentuale di docenti assumono ruoli organizzativi e/o partecipano a gruppi di lavoro formalizzati, anche se il Fondo di istituto non è sufficiente a retribuire in maniera soddisfacente le attività aggiuntive nell'ambito organizzativo. L'allocazione delle risorse economiche nel Programma Annuale può ritenersi coerente con quanto previsto nel PTOF. In particolare si è dato priorità ai progetti volti a realizzare interventi di inclusione, orientamento, educazione alla legalità.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha individuato la missione e la visione in modo consapevole condividendole con l'intera comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Il Dirigente Scolastico ha individuato responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche in modo chiaro e trasparente, anche attraverso la previsione di attività aggiuntive retribuite con il Fondo d'istituto. La maggior parte delle risorse economiche è impiegata per garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Punti di forza

La scuola ha raccolto le esigenze formative dei docenti e del personale ATA; Le attività formative sono organizzate dalla scuola, dal MIUR USP/USR. I corsi di formazione per i docenti hanno avuto come oggetto l'inclusione e didattiche a favore degli alunni DSA e BES. I Dipartimenti disciplinari, sono formati dagli insegnanti che appartengono alla stessa area disciplinare o ad aree disciplinari affini, con il compito non solo di prendere decisioni comuni sulla didattica, su eventuali attività interdisciplinari, ma anche di stabilire gli standard minimi di apprendimento e di produrre strumenti, griglie di valutazione e materiali didattici. Questa scelta comporta una condivisione degli obiettivi disciplinari e trasversali da parte dei docenti. La scuola valorizza ed impiega al meglio le risorse, le competenze e le attitudini del personale scolastico.

## Punti di debolezza

Si ravvisa l'esigenza formativa sulla didattica per competenze e per l'innovazione metodologica, in particolare le competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento. Sarebbe fondamentale la creazione di un archivio on line per la condivisione delle buone pratiche.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità condividendole nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Attua iniziative formative per i docenti e per il personale ATA. Le proposte formative sono rispondenti ai bisogni dei docenti e del restante personale scolastico. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze e delle esperienze specifiche possedute. Individua responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche con sufficiente chiarezza e sono in generale funzionali alle attività e alle priorità. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiali didattici di buona qualità, condivisi e utilizzati dalla maggioranza dei docenti. Le limitate risorse economiche e materiali della scuola sono convogliate nella realizzazione degli obiettivi.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Punti di forza

La scuola organizza numerose attività in collaborazione con istituzioni esterne. Gli enti con cui la scuola collabora sono diversificati per settori di riferimento: - università, conferenze; - enti pubblici, quali l'ASL - enti e associazioni con finalità morali e culturali (Rotary Club) - associazioni culturali locali: approfondimenti culturali su tematiche specifiche riguardanti la valorizzazione del territorio. La scuola prevede la valorizzazione del territorio per mantenere ed attrarre le nuove generazioni. La varietà delle collaborazioni permette di rispondere efficacemente alle diverse esigenze attitudinali degli studenti, aiutandoli a migliorare la qualità del loro percorso formativo. Per le classi terze vengono realizzati percorsi di Orientamento, che coinvolgono i ragazzi in esperienze formative. La scuola è dotata di un sistema informativo basato sulle nuove tecnologie: - il registro elettronico è stato introdotto e utilizzato in modo completo; - il sito web è stato fortemente potenziato, soprattutto in relazione alla capillarità, chiarezza e tempestività dell'informazione; - vengono organizzati sondaggi on-line rivolte a famiglie e studenti. La discreta percentuale di famiglie che versa i contributi scolastici volontari indica l'approvazione delle scelte della scuola circa gli investimenti nel

## Punti di debolezza

Scarsa partecipazione dei genitori alle elezioni del Consiglio di Istituto. Il coinvolgimento diretto (al di fuori degli organi collegiali) della componente genitori nella definizione di progetti non è sistematico e formalizzato in gruppi di lavoro stabili. Le attività culturali integrative (conferenze, approfondimenti, corsi) sono rivolte prevalentemente agli studenti, come mostra il coinvolgimento medio-basso dei genitori.



miglioramento dell'attività didattica. La scuola ha sempre valutato con grande attenzione le proposte giunte in modo sia formale che informale da parte dei genitori. I rappresentanti dei genitori negli organi collegiali collaborano attivamente e positivamente alla vita scolastica. Le occasioni di confronto con i genitori sono diverse: - elezioni dei Rappresentanti dei Consigli di Classe e del Consiglio d'Istituto); - riunioni dei Consigli di Classe; - incontro di inizio anno scolastico con tutti i genitori e con tutti gli alunni per la condivisione dell'offerta formativa, della progettazione didattica, dei Regolamenti interni e del Patto di corresponsabilità. La comunicazione scuola-famiglia si avvale di diverse modalità: colloqui in orario curricolare, colloqui pomeridiani due volte l'anno, e registro elettronico.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.





## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Ridurre la varianza tra le classi per migliorare le competenze in uscita. Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione. Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno).

### TRAGUARDO

Consolidare i risultati intervenendo sulle difficoltà evidenziate, soprattutto effettuando prove comuni per classi parallele in ingresso, in itinere, in uscita.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Realizzare interventi migliorativi che mirino a potenziare le competenze utili ad affrontare, con un supporto di ampio respiro a livello didattico, e se necessario psicologico
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziamento del lavoro svolto dai dipartimenti disciplinari nella progettazione e organizzazione di attività preparatorie per affrontare le prove INVALSI con maggiore consapevolezza e in maniera più efficace.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Adozione di tutte le strategie metodologiche utili a rendere efficace l'azione didattica e formativa per realizzare un percorso scolastico che fornisca agli studenti strumenti culturali e metodologici per creare le migliori premesse per l'Inserimento nei percorsi della scuola secondaria di II grado.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare un curriculum verticale, che coinvolga i tre ordini dell'istituto, con orientamento STEAM
5. **Ambiente di apprendimento**  
Utilizzare anche degli strumenti digitali nelle attività di sostegno, recupero e potenziamento
6. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziamento della didattica laboratoriale e attività progettuale finalizzata allo sviluppo delle competenze chiave
7. **Inclusione e differenziazione**  
Accogliere ed accompagnare nel percorso scolastico tutti i/le ragazzi/e con l'intermediazione di figure dedicate, per consentire loro di compiere delle scelte consapevoli.
8. **Inclusione e differenziazione**  
Promuovere la piena integrazione in alcune direzioni fondamentali: nella scuola e nella società civile.
9. **Continuità e orientamento**



- Potenziare ed estendere incontri per aree disciplinari nelle scuole secondarie di II grado.
10. **Continuità e orientamento**  
Costituire una banca dati in collaborazione con le diverse scuole superiori sui risultati a distanza degli studenti diplomati.
  11. **Continuità e orientamento**  
Promuovere l'informazione ai diversi percorsi di scuola secondaria di II grado, adesione a orientamento.
  12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Promuovere la continuità di accordi di rete, progetti europei, scambi culturali.
  13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incentivazione del confronto tra docenti ai fini della produzione di strumenti e materiali didattici comuni e della condivisione di buone pratiche.
  14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Dare visibilità alla progettazione con il territorio, contesti nazionali ed europei con progetti Erasmus , E-Twinning.
- 
- 



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono: Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in italiano (argomentare, comprendere, potenziare la lingua) e Matematica. Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti delle prove standardizzate nazionali

### TRAGUARDO

Aumentare il numero degli alunni che si collocano, rispetto agli anni precedenti, nei livelli 5 per italiano e Matematica, mentre per inglese al livello A1 delle prove INVALSI per ottenere risultati superiori alla media per regione macro area e nazione.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Realizzare interventi migliorativi che mirino a potenziare le competenze utili ad affrontare, con un supporto di ampio respiro a livello didattico, e se necessario psicologico
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziamento del lavoro svolto dai dipartimenti disciplinari nella progettazione e organizzazione di attività preparatorie per affrontare le prove INVALSI con maggiore consapevolezza e in maniera più efficace.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Adozione di tutte le strategie metodologiche utili a rendere efficace l'azione didattica e formativa per realizzare un percorso scolastico che fornisca agli studenti strumenti culturali e metodologici per creare le migliori premesse per l'Inserimento nei percorsi della scuola secondaria di II grado.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare un curriculum verticale, che coinvolga i tre ordini dell'istituto, con orientamento STEAM
5. **Ambiente di apprendimento**  
Utilizzare anche degli strumenti digitali nelle attività di sostegno, recupero e potenziamento
6. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziamento della didattica laboratoriale e attività progettuale finalizzata allo sviluppo delle competenze chiave
7. **Inclusione e differenziazione**  
Accogliere ed accompagnare nel percorso scolastico tutti i/le ragazzi/e con l'intermediazione di figure dedicate, per consentire loro di compiere delle scelte consapevoli.
8. **Inclusione e differenziazione**  
Promuovere la piena integrazione in alcune direzioni fondamentali: nella scuola e nella società civile.
9. **Continuità e orientamento**



- Potenziare ed estendere incontri per aree disciplinari nelle scuole secondarie di II grado.
10. **Continuità e orientamento**  
Costituire una banca dati in collaborazione con le diverse scuole superiori sui risultati a distanza degli studenti diplomati.
  11. **Continuità e orientamento**  
Promuovere l'informazione ai diversi percorsi di scuola secondaria di II grado, adesione a orientamento.
  12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Promuovere la continuità di accordi di rete, progetti europei, scambi culturali.
  13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incentivazione del confronto tra docenti ai fini della produzione di strumenti e materiali didattici comuni e della condivisione di buone pratiche.
  14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Dare visibilità alla progettazione con il territorio, contesti nazionali ed europei con progetti Erasmus , E-Twinning.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

### TRAGUARDO

Ampliare l'offerta formativa per consolidare le competenze, anche attraverso la partecipazione a concorsi e corsi di approfondimento.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Realizzare interventi migliorativi che mirino a potenziare le competenze utili ad affrontare, con un supporto di ampio respiro a livello didattico, e se necessario psicologico
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziamento del lavoro svolto dai dipartimenti disciplinari nella progettazione e organizzazione di attività preparatorie per affrontare le prove INVALSI con maggiore consapevolezza e in maniera più efficace.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Adozione di tutte le strategie metodologiche utili a rendere efficace l'azione didattica e formativa per realizzare un percorso scolastico che fornisca agli studenti strumenti culturali e metodologici per creare le migliori premesse per l'Inserimento nei percorsi della scuola secondaria di II grado.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Utilizzare anche degli strumenti digitali nelle attività di sostegno, recupero e potenziamento
5. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziamento della didattica laboratoriale e attività progettuale finalizzata allo sviluppo delle competenze chiave
6. **Inclusione e differenziazione**  
Accogliere ed accompagnare nel percorso scolastico tutti i/le ragazzi/e con l'intermediazione di figure dedicate, per consentire loro di compiere delle scelte consapevoli.
7. **Inclusione e differenziazione**  
Promuovere la piena integrazione in alcune direzioni fondamentali: nella scuola e nella società civile.
8. **Continuità e orientamento**  
Potenziare ed estendere incontri per aree disciplinari nelle scuole secondarie di II grado.
9. **Continuità e orientamento**  
Costituire una banca dati in collaborazione con le diverse scuole superiori sui risultati a distanza degli studenti diplomati.
10. **Continuità e orientamento**  
Promuovere l'informazione ai diversi percorsi di scuola secondaria di II grado, adesione a orientamento.



11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Promuovere la continuità di accordi di rete, progetti europei, scambi culturali.
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incentivazione del confronto tra docenti ai fini della produzione di strumenti e materiali didattici comuni e della condivisione di buone pratiche.
13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Dare visibilità alla progettazione con il territorio, contesti nazionali ed europei con progetti Erasmus , E-Twinning.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Monitoraggio dei dati riferiti agli alunni che hanno conseguito la licenza di scuola media

### TRAGUARDO

Conoscere, a distanza, il successo formativo del nostro Istituto.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Realizzare interventi migliorativi che mirino a potenziare le competenze utili ad affrontare, con un supporto di ampio respiro a livello didattico, e se necessario psicologico
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziamento del lavoro svolto dai dipartimenti disciplinari nella progettazione e organizzazione di attività preparatorie per affrontare le prove INVALSI con maggiore consapevolezza e in maniera più efficace.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Adozione di tutte le strategie metodologiche utili a rendere efficace l'azione didattica e formativa per realizzare un percorso scolastico che fornisca agli studenti strumenti culturali e metodologici per creare le migliori premesse per l'Inserimento nei percorsi della scuola secondaria di II grado.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Utilizzare anche degli strumenti digitali nelle attività di sostegno, recupero e potenziamento
5. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziamento della didattica laboratoriale e attività progettuale finalizzata allo sviluppo delle competenze chiave
6. **Inclusione e differenziazione**  
Accogliere ed accompagnare nel percorso scolastico tutti i/le ragazzi/e con l'intermediazione di figure dedicate, per consentire loro di compiere delle scelte consapevoli.
7. **Inclusione e differenziazione**  
Promuovere la piena integrazione in alcune direzioni fondamentali: nella scuola e nella società civile.
8. **Continuità e orientamento**  
Potenziare ed estendere incontri per aree disciplinari nelle scuole secondarie di II grado.
9. **Continuità e orientamento**  
Costituire una banca dati in collaborazione con le diverse scuole superiori sui risultati a distanza degli studenti diplomati.
10. **Continuità e orientamento**  
Promuovere l'informazione ai diversi percorsi di scuola secondaria di II grado, adesione a orientamento.
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Promuovere la continuità di accordi di rete, progetti europei, scambi culturali.



12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Incentivazione del confronto tra docenti ai fini della produzione di strumenti e materiali didattici comuni e della condivisione di buone pratiche.
13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Dare visibilità alla progettazione con il territorio, contesti nazionali ed europei con progetti Erasmus , E-Twinning.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

In un contesto positivo per quanto riguarda l'inclusione, le competenze chiave e di cittadinanza e i risultati a distanza, emerge come elemento di criticità il risultato inferiore, rispetto alla media nazionale, nelle prove standardizzate di matematica e/o di italiano in alcune classi. Pertanto la scuola ha individuato come priorità il miglioramento delle prestazioni in questo ambito, in modo da ridurre il gap tra gli stessi e fra le varie classi. Ci si propone, pertanto, di raggiungere il livello medio nazionale nelle prove standardizzate nazionali. Lo sviluppo delle competenze digitali prevede interventi coordinati e coerenti su più livelli. Il team per l'innovazione digitale guiderà il processo di innovazione sul piano tecnico-didattico, raccordandone i diversi aspetti. Si ravvisa la necessità di: - programmare, in sede di dipartimento, un curriculum verticale; - ampliare le dotazioni, le infrastrutture informatiche e gli spazi digitali collaborativi; - promuovere nelle programmazioni didattiche, nei progetti, nelle attività l'utilizzo di strumenti e risorse digitali; - comunicare e condividere con le famiglie le priorità individuate tramite reti digitali.